



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2020/2021		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2022/2023		
<b>CORSO DILAUREA</b>	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMPORTAMENTO INFANTILE E LAB.		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C		
<b>AMBITO</b>	10677-Attività formative affini o integrative		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	20712		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-PSI/04		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	GENTILE AMBRA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	3		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	GENTILE AMBRA Mercoledì 10:00 13:00 Viale delle Scienze, ed 15, 4 piano		

DOCENTE: Prof.ssa AMBRA GENTILE

<b>PREREQUISITI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze sulla prospettiva dell'assessment nella relazione educativa</li></ul>
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza del metodo dell'osservazione come percorso di assessment privilegiato nella prima infanzia</li><li>• conoscenza dell'epistemologia dell'osservazione</li><li>• conoscenza di modelli di osservazione</li><li>• conoscenza delle tecniche e strumenti di osservazione nella prima infanzia</li><li>• conoscenza e comprensione della specificita' del linguaggio della disciplina</li></ul> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sapere leggere risorse e compromissioni evolutive nella prima infanzia</li><li>• sapere contestualizzare i modelli di osservazione studiati in riferimento a specifiche condizioni</li><li>• sapere utilizzare strumenti e tecniche di osservazione</li><li>• saper utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina</li></ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attivare metacognizione sul proprio processo di apprendimento durante il corso</li><li>• valutare i percorsi di apprendimento e applicativi esperiti</li><li>• individuare risultati e nuclei critici dei percorsi di apprendimento e di applicazione</li></ul> <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• saper esporre con chiarezza e correttezza il senso il significato dei principali costrutti della disciplina, delle esperienze di apprendimento e delle esperienze applicative</li></ul> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• capacita' di rintracciare i saperi informali o poco formalizzati sulle tematiche affrontate dal corso per avviare la formalizzazione proposta</li></ul>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p><b>PROVA ORALE</b></p> <p>Valutazione finale espressa in trentesimi.</p> <p>L'esame consiste in un colloquio finalizzato ad accertare i risultati di apprendimento attesi, sia sul piano della conoscenza e della comprensione dei contenuti disciplinari, sia sul piano della capacita' di applicare tali conoscenze, sia ancora sul piano delle capacita' elaborative dello studente e della sua capacita' di esposizione e argomentazione dei contenuti richiesti. In particolare, lo studente dovra' rispondere a un minimo di 3 domande aperte e/o semistrutturate su contenuti della disciplina e verra' valutato sugli stessi piani con cui e' affrontata la didattica: esplicativo, implicativo e applicativo. Pertanto, in riferimento alle domande lo studente sara' valutato rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la conoscenza del contenuto richiesto e la capacita' di esposizione chiara e corretta dello stesso, utilizzando il linguaggio della disciplina</li><li>- la capacita' di riconoscere e esplicitare le implicazioni operative che i modelli proposti possono avere per l'osservazione del comportamento nella prima infanzia</li><li>- la capacita' di riconoscere e esplicitare la valenza delle tecniche di osservazione nei diversi contesti per la prima infanzia</li><li>- la capacita' di fornire giudizi autonomi in merito ai contenuti disciplinari richiesti durante l'esame, facendo riferimento al lavoro dell'educatore</li></ul> <p>Lo studente otterra' il punteggio massimo se la verifica consente di accertare il pieno possesso dei livelli di competenza esposti</p> <p>Si avra' una valutazione pari al minimo quando i livelli di competenza indicati sono presenti parzialmente o comunque in modo insufficiente</p> <p>In tal senso sono previsti i seguenti range:</p> <p>Eccellente(30 e lode): Gestione di contenuti completa, complessa, ricca di implicazioni e di indicazioni relative a forme applicative dei contenuti (dagli esempi di riferimento a strumenti, casi, etc.), uso del linguaggio tecnico-disciplinare sempre adeguato, pertinente e articolato, argomentazione esaustiva.</p> <p>Ottimo (30): Gestione dei contenuti completa, con indicazioni delle implicazioni possibili; uso del linguaggio tecnico previsto e con indicazione di alcune pertinenti forme applicative; argomentazione completa.</p> <p>Buono (27-28): Gestione dei contenuti corretta e adeguata; presenza di collegamenti pertinenti e di alcune corrette implicazioni tecnico-disciplinari adeguate</p> <p>Soddisfacente (26-24): Gestione dei contenuti non sempre completi ma corretti con alcune riflessioni implicative; non sempre i termini tecnici sono corretti; l'argomentazione non risulta articolata.</p> <p>Discreto (23-21): Gestione incompleta di alcuni contenuti; solo alcuni collegamenti; il linguaggio tecnico non risulta adeguato.</p> <p>Sufficiente(20-18):Solo alcuni rari contenuti vengono indicati, non sempre in modo corretto, non c'e' l'uso di termini corretti.</p>

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Obiettivi formativi del corso vanno individuati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•sviluppare conoscenza sul metodo dell'osservazione e sull'epistemologia dell'osservazione</li> <li>•sviluppare conoscenza sui modelli di osservazione</li> <li>•sviluppare competenza nella definizione di un progetto e un piano osservativo</li> <li>•sviluppare competenza nell'uso di strumenti e tecniche di osservazione per la prima infanzia</li> </ul>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>La didattica verra' affrontata attraverso diversi metodi di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali, come lezioni d'aula e quindi sempre interattive con gli studenti</li> <li>- esercitazioni</li> <li>- laboratori per sperimentare tecniche e strumenti di osservazione</li> <li>- seminari con esperti</li> </ul> <p>In tal senso, la didattica sara' svolta in riferimento a 3 piani:</p> <p>esplicativo/descrittivo: il docente spiega i contenuti disciplinari (es. con lezione frontale, seminari)</p> <p>implicativo: il docente orienta alla ricerca di collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati e la pratica dell'educatore (es. con esercitazioni in aula su analisi di casi, work discussion e laboratori)</p> <p>applicativo: il docente attiva segmenti operativi in aula per provare ad applicare i contenuti appresi (es. con esercitazioni in aula di progettazione e laboratori)</p>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	- G. Perricone, C. Polizzi (in press). Il metodo dell'Osservazione nel ciclo di vita, Mc Graw-Hill, Milano

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Epistemologia del metodo dell'osservazione
6	Modelli e prospettive per l'osservazione del comportamento nella prima infanzia
3	Progetto e dispositivo dell'osservazione
4	Tecniche e strumenti per l'osservazione del comportamento nella prima infanzia
ORE	Esercitazioni
4	Progettazione di percorsi di osservazione del comportamento infantile
12	esperienza di osservazione del comportamento infantile in contesti educativi del territorio
5	costruzione di strumenti per l'osservazione del comportamento infantile
ORE	Laboratori
2	Contratto formativo